

Impegno in politica: “Questa è l’ora: appello ai cattolici”. Il 5 ottobre serata a Bozzolo con Enzo Bianchi

Nell’ambito delle celebrazioni per il 60° dalla morte di don Primo Mazzolari, interprete del suo tempo e riferimento per una larga fetta della politica a lui contemporanea, “Amici del dialogo-Associazione di cultura e politica area Oglio Po”, in collaborazione con la Fondazione don Primo Mazzolari e la Parrocchia di San Pietro Apostolo di Bozzolo, organizza sabato 5 ottobre il convegno “Questa è l’ora: appello ai cattolici”.

A relazionare sul tema saranno presenti il prof. Giovanni Borsa direttore della rivista mazzolariana “Impegno”, padre Giuseppe Riggio caporedattore della rivista gesuita “Aggiornamenti sociali” e padre Enzo Bianchi fondatore della “Comunità monastica di Bose”.

La volontà degli organizzatori è ricordare come don Primo si sia impegnato nella costruzione di uno stato democratico, relazionandosi con le forze politiche nate a seguito della fine della Seconda Guerra Mondiale, a partire dalla stesura della Costituzione.

«Anche oggi, come allora, c’è una forte necessità di ristabilire i fondamenti della democrazia, ritornando ad alcuni valori essenziali che sono tipici del cristianesimo: accoglienza, solidarietà, multiculturalità, attenzione ai poveri» dichiara il parroco don Luigi Pisani «I problemi di ieri sono ancora presenti oggi. I cattolici devono dare il loro contributo perché hanno una grande responsabilità, in

primis facendo una scelta, scegliendo l'opzione preferenziale del Vangelo».

Ai relatori sarà affidato il compito di ragionare sulle sollecitazioni che don Primo fece ai cattolici del suo tempo, interpretandole alla luce della presenza cattolica e democratica nella cultura politica attuale, senza tralasciare gli aspetti spirituali che contraddistinguono chi decide di dedicare la propria vita e il proprio lavoro all'impegno per il bene comune.

Il convegno si svolgerà presso la Sala Civica di Bozzolo (piazza Europa) e avrà inizio alle ore 15.30 con i saluti del Sindaco Giuseppe Torchio.

Locandina

Sara Pisani